



RASSEGNA STAMPA 2026

Quotidiani e Periodici

il Resto del Carlino

Bologna

3 febbraio 2026

«Installate altre telecamere sul territorio»

Il sindaco Lelli fa il punto dopo 18 mesi di mandato. «Ricostituite le consulte di frazione e pronte le colonnine per le auto elettriche»

MONTERENZIO

A un anno e mezzo dalle elezioni amministrative la giunta del sindaco di Monterenzio, Davide Lelli (nella foto a destra), fa un bilancio. «È stato rafforzato il controllo del territorio attraverso l'installazione di nuove telecamere, anche grazie a un contributo di 35mila euro da Atersir e alla partecipazione a bandi specifici per l'installazione di ulteriori dispositivi nei punti sensibili, in particolare nelle aree di raccolta rifiuti Hera. Sul fronte della mobilità si è intervenuti su segnaletica orizzontale, viabilità e studio di possibili modifiche alla circolazione, con un lavoro costante di confronto con prefettura e Comuni limitrofi per aumentare sicurezza e controllo lungo la sp7, soprattutto nei periodi di maggiore afflusso. Sono state ricostituite le consulte di frazione, territoriali e tematiche, come strumento stabile di partecipazione e confronto coi cittadini. È stato costruito e consolidato un rapporto diretto e continuativo con l'Ausl, che ha permesso la riattivazione delle visite del medico di base nella frazione di Rignano, accompagnata dalla sistemazione dell'ambulatorio e dall'installazione della linea dati».

La giunta di Lelli prosegue: «È stato introdotto il nuovo servizio di trasporto scolastico e raf-



forzata la collaborazione con l'Istituto comprensivo. Sono stati attivati e potenziati i centri estivi e sono stati sistemati alloggi Erp e mantenuto un accordo costante con i servizi sociali, anche attraverso convenzioni con l'Auser per il supporto ad anziani e fragili». Sulla situazione viaria molto c'è stato da fare: viste anche le alluvioni che

hanno interessato l'area: «L'amministrazione è intervenuta assegnando le attività Pnrr ai progettisti, attivando fondi Fosmit per via della Rocca e via dei Colli, e ricostruendo i rapporti operativi con Sogesid. Sono state affrontate e gestite due emergenze alluvionali, con la riapertura di quasi tutte le strade entro pochi giorni, la realizzazione

di opere di protezione, tra cui gabbionate su via Olgano e guadi temporanei sul Fiume Idice, la demolizione di un edificio pericolante e la messa in sicurezza delle aree più critiche».

Infine anche cultura, sport, turismo e associazionismo: «Sono state riattivate alcune feste tradizionali, la Festa di Primavera, Festa d'Autunno e Maccheronata, attivate nuove ricorrenze come gli Angeli del Fango e Volontariato. La Festa Celtica, a cui ha partecipato un elevato numero di persone, si è chiusa in avanzo e il ricavato sarà utilizzato come fondo cassa per le future organizzazioni. È stato ottenuto un contributo di quasi 30mila euro da Bcc Felsinea per il rifacimento del parquet della palestra Menestrina. Sono state attivate convenzioni per la gestione del Museo e dell'Area archeologico-naturalistica di Monte Bibele». Sull'ambiente, come specificano dal municipio: «È in fase di avvio la Comunità energetica rinnovabile. È stata recentemente consegnata l'offerta relativa alla fornitura e installazione di 2 stazioni di ricarica per veicoli elettrici, ma soprattutto l'amministrazione ha espresso una posizione contraria all'utilizzo del territorio per finalità speculative legate alla realizzazione di impianti di produzione energetica di tipo industriale».

Zoe Pederzini

CASTEL SAN PIETRO

Dimensionamento scolastico, l'incontro

Stasera a partire dalle 20 Sarà presente anche l'assessora regionale Conti

Un incontro pubblico a Castel San Pietro Terme sul tema del dimensionamento scolastico. L'appuntamento è in agenda questa sera alle 20, alla Sala Sassi al civico numero 3 di viale Fratelli Cervi, per approfondire e alimentare il confronto. Un'occasione per fare chiarezza sul percorso che ha portato all'adozione del piano di dimensionamento comunitario (Castel San Pietro Terme ha visto confermate le proprie autonomie) e per fare il punto sulle prospettive del comparto. Parteciperanno rappresentanti della Regione, con la presenza dell'assessora Isabella Conti delegata alla scuola, del municipio castellano e di altre istituzioni didattiche locali.

Febbraio 2026

In omaggio al Giro d'Italia di ciclismo, che il 17 maggio vedrà passare da qui la tappa che parte da Cervia

L'effetto rosa accende l'Appennino

Lucia Traditi

L'Appennino bolognese si tinge di rosa per celebrare l'avvicinamento al Giro d'Italia 2026. A cento giorni dalla partenza della corsa ciclistica più amata dagli italiani, venerdì 28 gennaio alle ore 18 numerosi mo-

un evento che, oltre allo sport, racconta comunità, paesaggi e storia. L'illuminazione simultanea dei monumenti crea un legame simbolico tra i diversi comuni, sottolineando l'unità di un'area che si prepara ad accogliere atleti, appassionati e visitatori da tutta Italia e dall'estero.

L'evento è realizzato in collaborazione con il Giro d'Italia – Città di Tappa 2026 e con il supporto degli sponsor del Comitato di Tappa, tra cui Comune alle Scale e BCC Celsina, insieme ad altre realtà del territorio. Una serata dal forte impegno visivo ed emotivo che segna ufficialmente l'inizio del conto

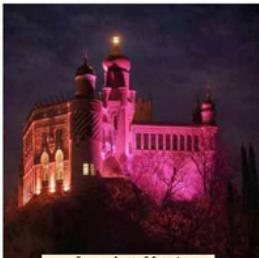
alla rovescia verso il Giro 2026 e che promette di accendere l'entusiasmo lungo tutto l'Appennino bolognese.*



Croce di Punta Sofia

numenti e luoghi simbolo del territorio saranno illuminati di rosa, dando vita all'iniziativa "Effetto Rosa", un evento diffuso che unisce sport, identità e promozione del territorio.

Da Lizzano in Belvedere ad Alto Reno Terme, da Vergato a San Lazzaro di Savena, passando per Castel d'Aiano, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto e Sasso Marconi, i Comuni coinvolti accenderanno i riflettori su alcuni dei loro luoghi più rappresentativi.



La roccetta Mattei

Tra questi spiccano la Croce di Punta Sofia e il Corno alle Scale, le Grotte di Labante, la Rocchetta Mattei, Casa Morandi, il Faro di Gaggio Montano, la Casa della cultura e della memoria di Marzabotto e numerosi palazzi comunali, che per una sera diventeranno parte di un unico grande racconto visivo.

L'iniziativa si inserisce nel percorso di avvicinamento alla tappa del Giro d'Italia 2026 che il 17 maggio porterà la carovana rosa da Cervia fino al Corno alle Scale, attraversando l'Appennino bolognese. Un appuntamento di grande rilievo sportivo e mediatico, ma anche un'importante occasione di valorizzazione turistica e culturale per l'intero territorio.

"Effetto Rosa" vuole essere un segnale di partecipazione collettiva e di orgoglio per

il Resto del Carlino

Bologna

Inserto "Bologna Top Ten"

29 gennaio 2026

I PROTAGONISTI Credito cooperativo

BCC Felsinea e il territorio «Un triennio di crescita con lo sguardo al futuro»

Il bilancio del direttore generale Andrea Alpi: «Il nostro impegno è strutturale, perché crediamo che lo sviluppo economico passi dalla coesione sociale. Scegliamo di investire: l'accesso ai servizi bancari è centrale per le comunità»

Negli ultimi tre anni, BCC Felsinea ha consolidato il proprio ruolo di banca di riferimento per i territori di Bologna e Modena, con una crescita economica solida e una forte connessione con le comunità locali. La vocazione mutualistica rappresenta uno dei tratti distintivi dell'istituto. Nel triennio 2023-2025 la banca ha destinato oltre 2 milioni di euro (+90% rispetto al triennio precedente) a iniziative di beneficenza, mutualità e sostegno al terzo settore, supportando più di 1.100 progetti locali.

«Essere una banca di credito cooperativo significa prima di tutto restituire valore al territorio in cui operiamo - sottolinea il direttore generale Andrea Alpi -. Il nostro impegno è strutturale, perché crediamo che lo sviluppo economico passi anche dalla coesione sociale».

Parallelamente, BCC Felsinea ha rafforzato la propria presenza fisica. Tra il 2023 e il 2025 sono state aperte 3 nuove filiali - una all'anno - portando il totale a 25 sportelli: 20 nel bolognese e 5 nel modenese. Una scelta in controtendenza rispetto al fenomeno della desertificazione bancaria, particolarmente evidente nelle aree più periferiche.

«Presidiare il territorio è una responsabilità - evidenzia Alpi -. Dove altri arretrano, noi scegliamo di rimanere e di investire,

perché l'accesso ai servizi bancari è centrale per il benessere e lo sviluppo duraturo delle comunità. Stabile la base sociale, con circa 11 mila soci, mentre la clientela ha superato quota 40 mila.

La crescita dimensionale è andata di pari passo con quella occupazionale. Nel triennio 2023-2025 sono state assunte 44 persone (+26% rispetto al triennio precedente). L'età media dei dipendenti è di 44 anni, con una significativa presenza di under 30, a testimonianza dell'attenzione al ricambio generazionale. La componente femminile rappresenta circa la metà dell'organico ed è presente in modo equilibrato anche nei ruoli di responsabilità; un fattore che ha contribuito all'ottenimento della Certificazione per la Parità di Genere. «Non è un punto di arrivo, ma un impegno continuo: lavoreremo per migliorare ogni anno le nostre politiche di inclusione», commenta Alpi.

Sul fronte economico, BCC Felsinea conferma un profilo di elevata solidità e una traiettoria di crescita costante. L'utile è passato da 11,8 milioni di euro nel 2023 a 13,2 milioni nel 2024, la raccolta complessiva è cresciuta da 1,7 a 1,9 miliardi di euro, mentre il patrimonio netto è salito da 125 a 137 milioni. Significativo il CET1 ratio, principale indica-

Ai
raggi x

NUOVE ASSUNZIONI



Tanti giovani
E forte componente femminile

Nel triennio 2023-2025 sono state assunte 44 persone (+26% con un'età media di 44 anni e una significativa presenza di under 30, a testimonianza dell'attenzione al ricambio generazionale. La componente femminile rappresenta la metà dell'organico ed è presente anche in ruoli di responsabilità



Andrea Alpi, direttore generale di BCC Felsinea

tore di solidità patrimoniale, che nel 2024 ha raggiunto il 24,6%, ben al di sopra della media del sistema bancario italiano. A ciò si aggiunge un'elevata copertura dei crediti deteriorati, superiore all'80%, a ulteriore tutela di risparmiatori e investitori. Il 2025 si inserisce nel solco di questa dinamica positiva, con performance superiori al mercato e un nuovo rafforzamento patrimoniale e della sostenibilità economica.

Guardando al futuro, BCC Felsinea punta sull'ampliamento e sul consolidamento dell'offerta attraverso uno sviluppo tecnologico mirato: la filiale resta al centro del rapporto con il cliente, ma viene supportata da strumen-

ti sempre più evoluti. «Siamo una banca phygital: uniamo la presenza fisica a un'offerta completa di prodotti bancari, finanziari e assicurativi, anche digitali», evidenzia Alpi. Di particolare rilievo l'avvio dell'iter per costituire una Cassa Mutua. Il nuovo ente consentirà di offrire a soci, clienti e collaboratori servizi di assistenza sanitaria, sociale e familiare, oltre a iniziative culturali e formative. «Vogliamo costruire un welfare mutualistico che accompagni le persone nel tempo», conclude Alpi. «È un ulteriore passo per rafforzare il nostro ruolo di banca delle comunità».

Marco Principi

Al via la seconda edizione del progetto formativo con 'Ginger Crowdfunding'

'Community Funding' raddoppia

BCC Felsinea rilancia 'Community Funding', il percorso formativo per gli enti non profit del territorio, in collaborazione con Ginger Crowdfunding. L'obiettivo è fornire strumenti per utilizzare il crowdfunding in modo efficace e raccogliere fondi per progetti a impatto locale.

«Con la prima edizione sono stati raccolti quasi 150.000 euro grazie al coinvolgimento di oltre 1.600 sostenitori, con

una quota di overfunding del 172%. I progetti supportati sono stati 13», sottolinea il direttore generale Andrea Alpi.

Le associazioni partecipanti potranno accedere a un corso

L'OBBIETTIVO
Fornire strumenti
per raccogliere fondi
destinati a proposte
con impatto locale

di formazione gratuito, lancerà la propria campagna di raccolta fondi sulla piattaforma deaginger.it senza costi di iscrizione, in quanto sostenuti da BCC Felsinea, e ottenere un cofinanziamento da parte della banca. La nuova edizione sarà presentata il 2 febbraio con un evento gratuito in streaming (iscrizioni su Gingeracademy.it).

red. cro.



il Resto del Carlino

Bologna

23 gennaio 2026

La Bcc rinforza le organizzazioni non profit

Seconda edizione del Community Funding di Felsinea per sostenere il terzo settore. Lo scorso anno raccolti 150mila euro per 13 progetti

SAN LAZZARO

Dopo il successo ottenuto dalla prima edizione, la sanlazzarese Bcc Felsinea rinnova il proprio impegno nel supportare le organizzazioni non profit del territorio con la seconda edizione di Community Funding, iniziativa nata con l'intento di aiutare gli enti del terzo settore a trasformare idee sociali, culturali ed educative in progetti concreti grazie al crowdfunding.

Il positivo riscontro dell'edizione 2025, che ha portato alla raccolta di quasi 150mila euro a favore di 13 progetti e ha coinvolto oltre 1.600 sostenitori, ha confermato quanto le realtà del terzo settore siano interessate ad acquisire strumenti che le aiutino a organizzare in modo strutturato le proprie iniziative di raccolta fondi, allo scopo di reperire risorse ma anche per comunicare il valore delle attivi-



Andrea Alpi, direttore generale della Banca di credito cooperativo Felsinea

tà svolte, rinsaldare le relazioni con i donatori e ampliare le reti di relazioni. In risposta a questa esigenza, Bcc Felsinea ha deciso di riproporre l'iniziativa anche nel 2026, con l'intento di rafforzare ulteriormente il sostegno alle organizzazioni locali. La seconda edizione di Community Funding – che si inserisce quindi nel solco tracciato dalla prima – prenderà avvio il 2 febbraio 2026, alle 17.30, con un evento gratuito in streaming, a cui potranno partecipare tutte le associazioni del territorio. Le iscrizioni sono già aperte sul sito www.gingeracademy.it. Durante l'evento verranno presentate tutte le opportunità offerte dall'iniziativa, i dettagli sulla partecipazione e i benefici riservati ai progetti selezionati. Le organizzazioni non profit che parteciperanno a Community Funding

avranno accesso a un programma che comprende: un corso di formazione gratuito (tre lezioni in streaming a marzo 2026) su tematiche cruciali come la creazione di un business plan, la definizione degli obiettivi economici e progettuali, la produzione di contenuti per la comunicazione, la possibilità di lanciare la propria campagna sulla piattaforma Ideaginger.it, senza alcun costo di iscrizione, grazie al supporto economico di Bcc Felsinea, un affiancamento personalizzato da parte di un campaign manager di Ginger per ottimizzare le strategie di raccolta fondi.

E, infine, un cofinanziamento di BCC Felsinea pari al 30% dell'importo raccolto, con massimali fino a 2.000 euro, per le campagne che otterranno i migliori risultati in graduatoria. Il progetto Community Funding è realizzato in collaborazione con Ginger Crowdfunding.

Qualcosa d'importante

Gennaio-Giugno 2026

Fidas Bologna e BCC Felsinea insieme per promuovere la donazione di sangue a Bologna

- Massimo Ballardini

Le nostre varie attività di promozione alla donazione presso FIDAS Bologna, in particolare quelle rivolte ai giovani nelle scuole e all'Università, vengono svolte anche grazie al supporto proveniente dall'esterno, attraverso collaborazioni e donazioni.

I nostri soci volontari mettono a disposizione il loro tempo libero per essere presenti nei vari luoghi dove si svolgono le attività di promozione, ma le stesse si possono anche attuare in modo compiuto grazie ai contributi che enti o persone sensibili ci elargiscono.

Un ringraziamento particolare va pertanto a BCC FELSINEA che ha colto l'importanza del nostro operato e, attraverso la sua erogazione a scopo benefico per l'anno 2025, ci aiuterà a sostenere il concorso "Che Classe!", rivolto agli studenti di alcune scuole bolognesi.

Il concorso giunge quest'anno alla terza edizione e premierà studenti e scuole particolarmente sensibili nei confronti della donazione di sangue.

Donare è bello e soprattutto è bello essere sostenuti da chi, come BCC FELSINEA, crede nell'importanza di dare man forte alla bellissima "missione" che è quella dei volontari donatori di sangue della FIDAS Bologna.

BCC FELSINEA opera nel nostro territorio, dedicando anche risorse e tempo a favore di associazioni di volontariato come la nostra che si spendono a favore di chi necessita di aiuto per un migliore stato di salute o per salvare vite umane.

Avere donatori di sangue è fondamentale per la nostra società e BCC FELSINEA ha il merito di aver recepito l'importanza del messaggio che FIDAS Bologna porta avanti sin dal lontano 1951, anno di fondazione del nostro gruppo di volontari.

Per questo **la nostra associazione ringrazia BCC FELSINEA** per la vicinanza e per l'aiuto che ci ha fornito al fine di portare a termine gli obiettivi che ci siamo prefissi al fine di una maggiore sensibilizzazione dei cittadini nei confronti della donazione del sangue.



Gennaio 2026

Anche grazie ad un finanziamento di alcuni Rotary Club, di Bcc Felsinea e del Comune di Pianoro

In arrivo l'impianto di monitoraggio dello Zena

Alan da Musiano

Dopo San Lazzaro anche Pianoro si dota di un moderno impianto per il controllo H24 del torrente Zena.

Si tratta di una stazione completa, dotata di sensore idrometrico radar, pluviometro e telecamera in grado di monitorare il livello delle acque. Quello di San Lazzaro, sul ponte del Farinetto, è stato donato al Comune dalla CAE, azienda locale, dopo l'alluvione



Nelle due foto le apparecchiature della stazione idropiometrica dello Zena

del 19 ottobre 2024. Una stazione simile di monitoraggio, sempre della CAE, azienda leader del settore, sarà collocata alla mezzeria del ponte sul torrente in località Zena. Quindi a circa 13 chilometri in linea d'aria a monte del Farinetto, col corso serpentino del torrente che allunga ulteriormente la distanza. Il progetto è stato presentato il mese scorso in municipio a

Pianoro con la partecipazione del sindaco Luca Vecchietti, del portavoce del Comitato Val di Zena Pietro Latronico, di esponenti dei circoli Rotary e dell'azienda fornitrice dell'impianto.

La realizzazione della stazione di controllo e sorveglianza idraulica a Zena, a due passi dal castello matildico, è stata resa possibile grazie alla donazione della strumentazione al Comune di Pianoro da parte del Rotary Club Bologna per un valore di 30.500 euro.

Altri 16.000 euro sono stati investiti dallo stesso Comune per il pluviometro, il montaggio e le spese accessorie.

La nuova Stazione idropiometrica dedicata al monitoraggio del Zena è un'infrastruttura composta da datalogger, idrometro, pluviometro e da videosorveglianza.

Il progetto è finanziato dal Rotary Club Bologna Nord col Comitato Val di Zena, con i Rotary Club Agorà (Bologna), Tirana Block (Albania), Distretto 2072 (Emilia-Romagna e San Marino), Foundation (USA), da BCC Felsinea e dal Comune di Pianoro. *